



ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E
RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NUOVA ECONOMIA, SISTEMI INFORMATIVI E
STATISTICA

CAPITOLATO SPECIALE

Gara per la fornitura di soluzioni infrastrutturali di interoperabilità,
adeguamento e sviluppo di servizi per la Rete dei MMG/PLS
(C.U.P. F66J 0300 0090 001; Cod. MEF SI - 02)

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 63bis del 5 dicembre 2005

Indice

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA.....	3
ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	5
ART. 3 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE	5
ART. 4 - TEMPI DI REALIZZAZIONE	6
ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.....	6
ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA	8
ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA	8
ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA	11
ART. 9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE.....	11
ART. 10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO.....	11
ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	13
ART. 12 - CERTIFICAZIONE	13
ART. 13 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE.....	13
ART. 14 - MANLEVA, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE	14
ART. 15 - RISCHI	14
ART. 16 - DANNI	14
ART. 17 - DEPOSITO DI GARANZIA.....	15
ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO	15
ART. 19 - COLLAUDO	15
ART. 20 - COMMISSIONE DI COLLAUDO	15
ART. 21 - SUPERVISIONE DELL'APPALTO	16
ART. 22 - RESPONSABILITA' DEL PROGETTO.....	16
ART. 23 - SUBAPPALTO	16
ART. 24 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	16
ART. 25 - PENALI E LIVELLI DI SERVIZIO.....	17
ART. 26 - RISERVATEZZA	22
ART. 27 - RISOLUZIONE	22
ART. 28 - ESECUZIONE IN DANNO	23
ART. 29 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'	23
ART. 30- INVARIABILITA' DEI PREZZI.....	23
ART. 31 - RESPONSABILITA' CIVILE - CLAUSOLA DI MANLEVA	23
ART. 32 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI	23
ART. 33 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	23
ART. 34 - GARANZIA.....	23
ART. 35 - FORO COMPETENTE	24
ART. 36 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE.....	24

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

Il progetto Rete dei MMG/PLS (Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta) si colloca nell'ambito dell'obiettivo operativo 1.5, intervento 1.5.1, del piano strategico per la Società dell'Informazione della Regione Campania, così come approvato con Delibera di Giunta Regionale del 22.12.2004, n. 2376.

Il progetto Rete dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, coerentemente con gli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2003 - 2005 del Ministero della Salute e con la Politica Condivisa per la Sanità Elettronica definita dal Tavolo per la Sanità Elettronica¹ e con gli obiettivi individuati dalla Giunta Regionale nella proposta di Piano Regionale dei Servizi Sanitari della Regione Campania, deve consentire di perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- supportare l'efficienza delle cure primarie attraverso l'integrazione in rete dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e degli altri operatori sanitari del sistema al fine di agevolare il processo di continuità della cura;
- supportare l'integrazione dei servizi sanitari e sociali nell'ambito del territorio al fine di agevolare i processi di integrazione tra presidi, professionisti, attività sociali degli Enti Locali nell'ambito delle attività proprie del distretto definite dalla Programmazione Regionale;
- favorire la riorganizzazione e la razionalizzazione delle strutture e dei presidi sul territorio.

L'oggetto della gara consiste nella fornitura di soluzioni infrastrutturali ed applicative per l'interoperabilità, e per l'adeguamento e/o lo sviluppo di servizi per la Rete dei MMG/PLS (Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta). Gli utenti dell'intero sistema sono gli operatori sanitari (in via prioritaria quelli operanti nei Centri di Cura Primaria e nei Consorzi di Medici di Medicina Generale) mentre i cittadini sono utenti del solo Fascicolo Sanitario Elettronico (relativamente ai dati di proprio interesse), così come individuato nell'*Allegato E - Capitolato Tecnico*. Con il termine "Operatore Sanitario" si intende tutti coloro che devono aver accesso ai dati sensibili dell'assistibile. Rientrano in questa categoria, quindi non soltanto i sanitari propriamente detti (medici, infermieri, capo reparti, ecc.), ma anche altre figure professionali quali ad esempio: prenotatori, operatori di accettazione, ecc.

Prerequisito fondamentale ai fini del corretto funzionamento del sistema è l'integrazione delle Anagrafi Assistibili di ciascuna ASL a cui afferiscono i 3 Centri di Cura Primaria e la realizzazione di un'Anagrafe Operatori Sanitari, entrambe a livello sovraziendale, necessari all'identificazione/autenticazione degli operatori sanitari e degli assistibili.

Il fornitore deve progettare e realizzare:

- le componenti infrastrutturali del sistema, secondo la logica di funzionamento del modello SPICCA (Sistema Pubblico di Interoperabilità e Cooperazione applicativa Campania),
- le componenti software
 - di base per il supporto all'interoperabilità,
 - ed applicative, funzionali all'attività degli operatori sanitari ed in particolare dei MMG/PLS.

Inoltre, il costituendo sistema deve essere in grado sia di utilizzare (ed interfacciarsi con) i servizi di base previsti dal progetto SPICCA e in fase di realizzazione presso la Regione Campania (pubblicazione esterna, indicizzazione, discovery, monitoraggio, sicurezza, tracciabilità) e sia di integrarsi con i servizi applicativi già realizzati o in fase di realizzazione, con particolare riferimento al servizio di prenotazione offerto dal CUP integrato della Regione Campania. La fornitura richiesta dovrà pertanto poter consentire l'eventuale modifica/adattamento di servizi già erogabili, l'interoperabilità di servizi realizzati ex-novo con quelli già esistenti e/o nuovi servizi già predisposti per interoperare, l'utilizzo dei servizi sussidiari realizzati o in fase di realizzazione presso la Regione Campania nell'ambito del progetto SPICCA.

La realizzazione del sistema deve consentire agli operatori sanitari autorizzati di disporre delle informazioni sanitarie degli assistiti, attraverso il tracciamento degli eventi che ne hanno interessato la storia clinica (Fascicolo Sanitario Elettronico, FSE) mediante accessi alle strutture sanitarie del territorio regionale così come definito nel documento *Allegato E - Capitolato Tecnico*. Il sistema deve consentire inoltre, attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico, di aggiornare in modo puntuale le informazioni contenute nella scheda sanitaria individuale del MMG e del PLS.

¹ Emesso dal Dipartimento Innovazione e Tecnologie, marzo 2005

La fornitura dovrà consistere in un insieme di servizi informativi e in una adeguata infrastrutturazione tecnologica a supporto del sistema oggetto della presente procedura concorsuale, con le caratteristiche funzionali indicate nell'*Allegato E - Capitolato Tecnico*, nonché il servizio di conduzione e manutenzione del sistema (sia in termini di hardware che di software) fino alla data del 31/12/2007 a far inizio dalla data di positivo collaudo.

Il Fornitore deve inoltre recepire tutte le indicazioni tecniche ed organizzative che emergeranno dalla Struttura di Coordinamento del Progetto (Gruppo di Lavoro Regionale), all'uopo preposta, composta da personale della Regione Campania, rappresentanti ARSAN, referenti delle ASL (afferenti ai 3 Centri di Cura Primaria) e dei consorzi dei MMG/PLS, partecipanti al Progetto Rete dei MMG/PLS, anche in riferimento alla localizzazione dei sistemi specifici ai domini applicativi.

La fornitura deve comprendere e garantire:

- Integrazione delle Anagrafi Assistibili di ciascuna A.S.L. a cui afferiscono i 3 "Centri di Cura Primaria"
- Realizzazione di:
 - un'Anagrafe Operatori Sanitari, mediante integrazione delle Anagrafi Prescrittori ciascuna A.S.L. a cui afferiscono i 3 "Centri di Cura Primaria" (ed ulteriore inserimento di dati relativi ad altri utenti del sistema).
 - un Registro Variazioni che contenga le variazioni avvenute nel sistema complessivo delle Anagrafi,
- Progettazione di dettaglio e realizzazione delle componenti infrastrutturali del sistema e conseguente infrastrutturazione dei 3 "Centri di Cura Primaria" e dei 2 Consorzi dei Medici, al fine di consentire l'accesso al sistema di rete MMG/PLS;
- Progettazione e realizzazione di:
 - servizi applicativi della Rete dei MMG/PLS;
 - servizi di base per il supporto all'interoperabilità dei servizi applicativi;
- Deployment dei servizi, di cui al punto precedente, a partire dal "target primario" delle strutture sanitarie afferenti ai 3 "Centri di Cura Primaria" (si faccia riferimento all'Allegato Capitolato Tecnico per un maggiore dettaglio dei servizi e definizione di "target primario");
- Sicurezza logica e fisica dell'intero Sistema;
- Integrazione del nuovo sistema con i sistemi informativi esistenti.
- Realizzazione di un portale unico di accesso ai servizi;
- Servizio di Help Desk a supporto delle strutture sanitarie e degli operatori coinvolti;
- Fornitura di HW e SW di base e degli apparati di connettività, funzionali alla realizzazione del sistema;
- Avvio, gestione e manutenzione del sistema;
- Attività di formazione ed addestramento degli utilizzatori;
- Attività di Promozione e Comunicazione.

E' a carico dell'aggiudicatario, e compreso nell'importo dell'appalto, anche quanto segue:

- l'installazione, collegamento ed avviamento dei prodotti o programmi, tutto incluso e nulla escluso, per rendere completo e funzionale l'intero sistema;
- le risorse umane e i materiali di consumo necessari alla installazione e configurazione dei prodotti;
- fornitura di dettagliate descrizioni tecniche e manuali d'uso, sia su carta che su supporto magnetico, idonei ad assicurare una soddisfacente conoscenza dei prodotti software;
- l'imballaggio, il trasporto nel rispetto della normativa vigente ed in generale tutto quanto necessario, nulla escluso, per la consegna chiavi in mano dell'intera fornitura.

Il sistema da realizzare deve soggiacere ai seguenti vincoli generali:

- 1) Il Sistema sarà per tutti i componenti hardware e software di proprietà della Regione Campania;
- 1) La realizzazione del sistema prevede la fornitura di tutti i componenti hardware e software di base; tali componenti devono soddisfare i livelli di servizio individuati nel seguito e nel Capitolato Tecnico. Soluzioni che limitano lo spazio fisicamente occupato da tutti i componenti sono da preferirsi;
- 1) Il Sistema deve operare in sicurezza, in particolare devono essere forniti diversi meccanismi di autenticazione ed autorizzazione deboli e forti che prevedano l'impiego di dispositivi smart-card compatibili con una CNS (eventualmente dotata di firma digitale). Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
- 1) Il Sistema deve operare sia su Extranet che sulla Intranet della Regione Campania che nella rete Internet e deve in generale poter operare in ogni sistema di rete che sia conforme alle specifiche del Sistema Pubblico di Connettività (SPC);
- 1) La gestione dell'intero Sistema è a cura della Società che lo realizzerà per il periodo oggetto della fornitura; la gestione dei profili di sicurezza della loro modifica o aggiornamento è a cura della Regione Campania;
- 1) Devono essere recepite tutte le specifiche tecniche e gestionali definite in sede nazionale ed internazionale, ed in particolare quelle sulla cooperazione applicativa definite e/o in corso di definizione dal CNIPA e dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica, nonché le direttive tecniche e gli standard definiti dal consorzio internazionale W3C. Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
- 1) Il formato dei dati ed i protocolli tra i sistemi deve essere conforme a quanto stabilito dalle specifiche tecniche CNIPA sulla "Busta di E-government". Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
- 1) Il Sistema sia per quanto attiene l'indicizzazione dei servizi che per quanto attiene la gestione degli accessi in sicurezza deve poter operare in maniera federata con i sistemi di altri Enti, anche secondo quanto previsto dal modello SPICCA. Ne deriva che il sistema di indicizzazione dei servizi deve poter essere puntato o puntare ad altri sistemi di indicizzazione e il sistema di controllo accessi deve poter operare in collaborazione con altri sistemi di controllo accessi, per garantire l'accesso in modo integrato a servizi di diversi Enti con livelli di sicurezza predefiniti;
- 1) Tutte le modalità di funzionamento ed interazione tra sistemi devono avvenire utilizzando protocolli e formati dati rispondenti a standard di mercato aperti e consolidati;
- 1) Il sistema deve essere modulare: ogni singola funzionalità del sistema deve essere accessibile sia in modo autonomo che in modo integrato e deve essere possibile la sostituzione di un componente con uno funzionalmente equivalente senza alcuna modifica della restante parte dell'architettura. La modularità va intesa anche come scalabilità delle prestazioni del sistema.

ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto "chiavi in mano" è determinato in Euro 4.589.580,00 oltre IVA di legge.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento.

ART. 3 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'hardware, il software di base ed applicativo prodotto o utilizzato per la realizzazione, messa in esercizio e funzionamento del Sistema sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente.

Tutto il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisibili dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate *ad hoc* per la Regione Campania, richiedendosi altresì che:

- per le componenti già prodotte, la Regione Campania acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;

- per i COTS, la Regione Campania acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio;
- per le componenti prodotte *ad hoc*, secondo i criteri di sviluppo del software di pubblico dominio, la Regione Campania acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso; inoltre la Ditta potrà utilizzare componenti software di pubblico dominio già esistenti e collaudate nel funzionamento;
- per tutte le componenti la Ditta dovrà garantire l'aggiornamento rispetto ai tutti bug software noti.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Regione Campania la documentazione descrittiva di tutte le componenti del software di base e del software applicativo utilizzati per la realizzazione del sistema almeno nei termini di specifica dei requisiti, specifica architetture e progettazione tecnologica, sia su supporto cartaceo che su CD-ROM.

Per tutte le componenti del software di base ed applicativo dovrà essere consegnato, oltre ai documenti e i deliverables del processo di produzione del software, il codice sorgente. Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti ed il codice sorgente.

ART. 4 - TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il sistema deve essere realizzato nell'arco temporale di 15 (quindici) mesi naturali, successivi e continui, a partire dalla data di consegna dei lavori. Tale data deve risultare da apposito *verbale di consegna lavori*, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

Fermo restante il termine massimo di 15 (quindici) mesi dalla data di consegna dei lavori per la realizzazione dell'intero appalto, si fa obbligo, per ciascuna Ditta concorrente, di proporre un proprio piano temporale di realizzazione. Si precisa, altresì, che ciascuna Ditta è tenuta a proporre, coerentemente con il piano temporale di realizzazione della piattaforma abilitante, un piano di dettaglio dei tempi previsti per le singole attività.

La sede di trattazione tecnica e di riferimento è l'Area di Ricerca Scientifica (Settore Sistemi Informativi), precisamente, Via Don Bosco 9/E - Napoli.

La Regione Campania, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato come Responsabile del Procedimento l'Ing. Alessandro Ferrari che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto per l'acquisizione del servizio le Ditte che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

- a) fatturato, a netto di IVA, di almeno 10.000.000,00 (dieci) milioni di Euro nell'ultimo triennio (2002, 2003, 2004), per attività di progettazione, sviluppo e conduzione di sistemi informatici;
- b) aver realizzato e gestito nell'ultimo triennio almeno un Sistema tecnologicamente avanzato di dimensioni comparabili al Sistema oggetto del presente appalto;
- c) aver espletato, negli ultimi 3 (tre) anni, attività di conduzione e manutenzione di Sistemi e servizi informativi e telematici per un Ente Pubblico per almeno 12 (dodici) mesi continuativi. La Regione Campania precisa che intende quali Enti Pubblici tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, le istituzioni universitarie, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- d) possedere una certificazione UNI EN ISO 9000 o Vision 2000 per tutte le attività componenti la fornitura qualora prevista dal sistema di certificazione.

2. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara la Ditta interessata deve produrre una domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa, nella quale si autocertifica:

- a. che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, che a suo carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b. che nei suoi confronti e a carico delle persone che rivestono la legale rappresentanza della ditta non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- c. che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- d. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- e. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f. che la stessa e le persone che rivestono la legale rappresentanza della ditta non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli da 12 a 16 inclusi e 17 del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;
- g. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L.55/90, di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni) e la non sussistenza della cause di divieto o di sospensione di cui all'allegato 1 del D.lgs. 490/94 (certificazione antimafia);
- h. di essere iscritta alla CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto;
- i. l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;
- j. di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a),b),c), d) del precedente punto 1. relativo ai requisiti tecnico-finanziari e di poter corroborare tali requisiti con le attestazioni di cui sono agli artt. 13 e 14 del D. Lgs 157/95;
- k. di non essere collegata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., ad altre ditte partecipanti alla presente gara, salvo l'ipotesi in cui esse decidano di partecipare nel medesimo raggruppamento.

Inoltre, ai sensi del Protocollo di legalità siglato tra il Presidente della Regione Campania ed il Prefetto di Napoli il 20/01/2005, la Ditta deve dichiarare:

- l. di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio;
- m. di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di forniture, servizi, o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali, ecc.);
- n. di essere consapevole del fatto che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 del richiamato Protocollo, l'impresa che si rendesse responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente, che, pertanto, procederà alla rescissione dell'eventuale contratto di appalto.

3. Attestazioni

A pena esclusione i concorrenti dovranno attestare:

- 0) di aver esaminato gli elaborati di gara e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;
- 0) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle preesistenze utilizzabili ai fini della fruizione del Servizio da parte della Regione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla fornitura del Servizio;
- 0) di aver preso visione del *Piano Strategico della Società dell'Informazione nella Regione Campania* (approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 7132 del 21/12/2001 successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2376 del 22/12/2004) e di tenerne conto nella redazione del Progetto-offerta;
- 0) di aver preso visione del documento "Una Politica per la Sanità Elettronica", prodotto dal Tavolo permanente per la Sanità Elettronica;
- 0) di aver preso visione del Piano Sanitario Nazionale 2003 - 2005 e Accordo Stato Regioni del 24 luglio 2003 e del 29 luglio 2004 relativamente alle priorità Sviluppo della politica dei LEA e cure primarie ;
- 0) di aver recepito le indicazioni prodotte dal Progetto NSIS Mattoni.
- 0) di aver preso visione della Proposta di Piano Regionale dei Servizi Sanitari della Regione Campania, approvata dalla Giunta Regionale;
- 0) di aver preso visione della delibera della Giunta Regionale N. 3142 del 31/10/2003 "Piano della Regione Campania di informatizzazione a supporto dei Servizi Sanitari Regionali";
- 0) di aver preso visione e di proporre una soluzione progettuale compatibile con il modello SPICCA (Sistema Pubblico per l'Interoperabilità e la Cooperazione applicativa CAMpana), per lo sviluppo dei servizi per la cooperazione applicativa in sicurezza della Regione Campania, adottato per la gara "Appalto-Concorso per la realizzazione del Sistema Regionale per la Cooperazione Applicativa in Sicurezza" B.U.R.C. n. 41 del 30/08/2004;
- 0) di aver giudicato il Servizio attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
- 0) di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, ad integrare/dettagliare il progetto offerto sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica ed Informatica prima della realizzazione del Sistema e di essere, altresì, disposti ad aggiornare suddetto progetto in itinere in modo da riflettere in corso d'opera il reale stato del progetto stesso. La stesura di tale progetto e l'esecuzione dello stesso non incidono, in nessun modo, sul prezzo aggiudicato.
- 0) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori.
- 0) di non aver nulla a pretendere dall'Ente Regione per l'eventuale mancata stipula del contratto né per la sostanziale riduzione della fornitura.

ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 15 (quindici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Sono ammesse a partecipare alla preselezione le Ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, faranno pervenire, alla Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - via Don Bosco n. 9/E - Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale, domanda di partecipazione, con indicazione del mittente e la scritta "Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura di soluzioni infrastrutturali di interoperabilità, adeguamento e sviluppo di servizi per la Rete dei MMG/PLS", entro il 20° (ventesimo) giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. In conformità con le prescrizioni del bando, le domande devono essere corredate dell'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-finanziari, di legge e quelli richiesti dall'art. 5 del presente capitolato.

In caso di domanda presentata da RTI, la stessa dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di eventuale successiva aggiudicazione, gli stessi si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche o integrazioni.

Possono presentare offerte le Ditte invitate al seguito della preselezione di cui sopra. Le offerte, redatte in conformità con il presente Capitolato, vanno racchiuse in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta: "Offerta per l'appalto-concorso per la fornitura di soluzioni infrastrutturali di interoperabilità, adeguamento e sviluppo di servizi per la Rete dei MMG/PLS", nel quale dovranno essere inseriti:

a) una busta, contenente l'offerta tecnica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura "Offerta Tecnica". L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, pena esclusione:

- presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni di analoga complessità a quella prevista dal presente Appalto;
- elenco in cui siano puntualmente identificati tutti gli oggetti hardware e software componenti il Sistema:
 1. Soluzione progettuale per l'integrazione delle Anagrafi Assistibili di ciascuna A.S.L. a cui afferiscono i 3 "Centri di Cura Primaria"
 2. Soluzione progettuale per realizzazione di:
 - un'Anagrafe Operatori Sanitari, mediante integrazione delle Anagrafi Prescrittori di ciascuna A.S.L. a cui afferiscono i 3 "Centri di Cura Primaria" (ed ulteriore integrazione con dati relativi ad altri utenti del sistema).
 - un Registro Variazioni che contenga le variazioni avvenute nel sistema complessivo delle Anagrafi,
 3. Progetto di dettaglio per la realizzazione delle componenti infrastrutturali del sistema e conseguente infrastrutturazione dei 3 "Centri di Cura Primaria" al fine di consentire l'accesso al sistema di rete MMG/PLS;
 4. Progetto di dettaglio per la realizzazione delle componenti infrastrutturali del sistema e conseguente infrastrutturazione dei 2 Consorzi dei Medici, al fine di consentire l'accesso al sistema di rete MMG/PLS;
 5. Piano dettagliato e computo metrico di tutte le componenti hw/sw facenti parte dell'oggetto della fornitura;
 6. Progettazione dello schema logico dei servizi applicativi e quelli di base per il supporto all'interoperabilità degli stessi servizi applicativi;
 7. Realizzazione e deployment dei servizi applicativi e di base per il supporto all'interoperabilità, a partire dal "target primario";
 8. Piano di Qualità del Management di progetto;
 9. Soluzione progettuale per l'integrazione del nuovo sistema con i sistemi informativi esistenti.
 10. Progettazione del portale di accesso ai servizi della Rete dei MMG/PLS;
 11. Progettazione dei Servizi di Help Desk a supporto delle strutture e degli operatori sanitari;
 12. Piano di formazione e addestramento;
 13. Piano per la Promozione e la Comunicazione
 14. Progettazione dei servizi di sicurezza logica e fisica e dettaglio delle componenti hw/sw utilizzate;
 15. Deployment (previa eventuale progettazione e realizzazione) delle componenti hw/sw per il monitoraggio della qualità dei servizi;
 16. Piano dei livelli di servizio richiesti (Service Level Agreements) secondo le indicazioni minime stabilite nel Capitolato Tecnico. Il piano deve riportare analiticamente, mediante anche l'utilizzo di apposite tabelle, i livelli di servizio che la Ditta garantisce rispetto a quelli minimi prefissati dalla Stazione Appaltante;
 17. Piano indicante i criteri e gli strumenti che la Ditta intende utilizzare per misurare i livelli di servizio durante il periodo di osservazione, e gli standard (formati,

numerazioni, marcature, confezionamento ed altri elementi di presentazione) che intende adottare nella produzione delle rendicontazioni e dei piani quadrimestrali;

- 0. Piano di conduzione per tutte le parti del sistema;
- 0. Piano di manutenzione per tutte le parti del sistema;
- 0. Piano di continuità dei servizi per tutte le parti del sistema;
- 0. Piano temporale di realizzazione per l'intero sistema;
 - il Documento dettagliato di politica di sicurezza per le trasmissioni dei dati (con dispositivi hardware e software), in linea con il Codice Privacy;

Il progetto tecnico, così come articolato nei capitoli progettuali antescritti, dovrà in ogni caso essere perfettamente conforme al modello regionale SPICCA e prevedere il collegamento con l'infrastruttura di rete regionale RUPAR.

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione. Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena esclusione;

b) una busta, contenente l'offerta economica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in lingua italiana e, pena esclusione, deve contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura "chiavi in mano" dell'appalto, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA, nonché la sua ripartizione nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi ai singoli beni o servizi offerti, per l'intero sistema;

L'offerta economica deve essere formulata in modo da consentire alla stazione appaltante la valorizzazione di ogni singolo servizio in un dato periodo di osservazione. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo.

c) la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara costituita a mezzo polizza assicurativa o fidejussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, secondo quanto previsto dall'Art. 17 del presente capitolato speciale.

Tale plico dovrà pervenire alla succitata A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica entro il 30° (Trentesimo) giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito.

Fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi rispettivamente presso l'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica.

Alla gara possono partecipare società, Ditte individuali e raggruppamenti di imprese.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese:

- l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 11 del D. Lgs. 157/95, così come modificato dal D. Lgs 65/2000;
- con riferimento ai requisiti di cui al punto 1 dell'art. 5 del presente Capitolato:
 - il requisito a) deve essere posseduto in misura non inferiore al 80% dalla Ditta mandataria e in misura non inferiore al 20% per le altre Ditte partecipanti al Raggruppamento;
 - il requisito b) deve essere posseduto da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
 - il requisito c) deve essere posseduto da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
 - la certificazione di cui al requisito d) deve essere posseduta da tutte le Ditte partecipanti e deve essere tale che l'oggetto della certificazione posseduta da ciascuna Ditta includa la fornitura di beni e servizi che competono ad essa nell'ambito del raggruppamento;
- le Ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di offerta, per quanto di propria competenza, l'autocertificazione attestante che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'art. 5.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 252/98 e qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione del progetto-offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- a) cauzione di cui è all'art. 17 del presente Capitolato;
- b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.
- c) copia conforme di tutta la documentazione attestante i requisiti di cui all'autocertificazione presentata in sede di domanda e richiesta dall'art. 5 del presente bando.

L'Amministrazione procederà alla stipula del contratto solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, fermo restando analogo verifica.

ART. 9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data _____

ART. 10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità dell'*appalto concorso* e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs 157/95, così come modificato dal D.Lgs 65/2000, con le modalità espresse nel seguito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui è all'art. 11 del presente Capitolato, all'uopo costituita.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un progetto-offerta ritenuto inadeguato rispetto alle specifiche definite nel Capitolato Tecnico. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

Calcolo del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico dell'offerta sarà calcolato in funzione del suo valore tecnico, che è la misura in cui il progetto tecnico definitivo dell'offerta risponde ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio variabile in base al tipo di criterio. Nel seguito sono elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 70 ed alle altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito.

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

- Soluzione progettuale per l'integrazione delle Anagrafi Assistibili di ciascuna A.S.L. a cui afferiscono i 3 "Centri di Cura Primaria" (max. 20 punti);
- Soluzione progettuale per realizzazione di:

- un'Anagrafe Operatori Sanitari, mediante integrazione delle Anagrafi Prescrittori di ciascuna A.S.L. a cui afferiscono i 3 "Centri di Cura Primaria" (ed ulteriore integrazione con dati relativi ad altri utenti del sistema).
- un Registro Variazioni che contenga le variazioni avvenute nel sistema complessivo delle Anagrafi, per un max. di 25 punti;
- Progetto per l'infrastrutturazione tecnologica hw/sw dei 3 "Centri di Cura Primaria", al fine di consentire l'accesso al sistema di rete MMG/PLS (max. 15 punti);
- Progetto per l'infrastrutturazione tecnologica hw/sw dei 2 Consorzi dei Medici, al fine di consentire l'accesso al costituendo sistema di rete MMG/PLS (max. 15 punti);
- Progettazione dello schema logico dei servizi applicativi e quelli di supporto all'interoperabilità degli stessi servizi applicativi (max. 20 punti);
- Progettazione dello schema fisico e deployment dei servizi applicativi e quelli di supporto all'interoperabilità, a partire dal "target primario" (max. 20 punti);
- Piano di Qualità del Management di progetto (max. 10 punti);
- Progettazione dei Servizi di Help Desk a supporto delle strutture e degli operatori sanitari (max. 10 punti);
- Progettazione del portale di accesso ai servizi della Rete dei MMG/PLS (max. 15 punti);
- Piano di formazione e addestramento (max. 10 punti);
- Piano per la Promozione e Comunicazione (max 15 punti);
- Progettazione dei servizi di sicurezza logica e fisica e dettaglio delle componenti hw/sw utilizzate (max. 15 punti);
- Deployment (previa eventuale progettazione e realizzazione) delle componenti hw/sw per il monitoraggio della qualità dei servizi (max. 20 punti);
- Piano dei livelli di servizio richiesti (Service Level Agreements) secondo le indicazioni minime stabilite nel Capitolato Tecnico. Il piano deve riportare analiticamente, mediante anche l'utilizzo di apposite tabelle, i livelli di servizio che la Ditta garantisce rispetto a quelli minimi prefissati dalla Stazione Appaltante (max. 20 punti);
- Piano indicante i criteri e gli strumenti che la Ditta intende utilizzare per misurare i livelli di servizio durante il periodo di osservazione, e gli standard (formati, numerazioni, marcature, confezionamento ed altri elementi di presentazione) che intende adottare nella produzione delle rendicontazioni e dei piani quadrimestrali (max. 5 punti);
- Piano di conduzione per tutte le parti del sistema (max. 10 punti);
- Piano di manutenzione per tutte le parti del sistema (max. 10 punti);
- Piano di continuità dei servizi per tutte le parti del sistema (max. 10 punti);

La Commissione nell'assegnare i punteggi ai singoli criteri di valutazione terrà conto della qualità dei capitoli progettuali, dell'architettura software proposta e del ciclo di sviluppo dello stesso, dell'architettura hardware proposta (in termini di potenza elaborativa e delle soluzioni adottate), della flessibilità, modularità e manutenibilità del sistema.

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonei progetti-offerta che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il

cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$P_o = (30 \times I_{oem} / I_o)$$

dove:

P_o = Punteggio dell'offerta

30 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

I_{oem} = Importo dell'Offerta Economica Minima

I_o = Importo della Generica Offerta Economica per l'intera fornitura

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie per rendere il Sistema proposto più confacente alle proprie esigenze.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria.

Ai sensi del D.Lgs 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara. Si precisa che la Regione Campania riterrà anormalmente bassa l'offerta che presenti una percentuale di ribasso superiore di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e di non procedere alla stipula del contratto anche a seguito della aggiudicazione definitiva.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione Regionale, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 15 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 12 - CERTIFICAZIONE

Prima della consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovrà essere rilasciato un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti, che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e d'uso e che possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario.

La Ditta dovrà, altresì, presentare le licenze d'uso illimitate per i prodotti già presenti sul mercato a favore dell'Ente Regione.

ART. 13 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture analoghe.

In particolare le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e di sanità (legge n. 626/94, D.Lgs n. 494/96 e legge n. 46/90 e loro modificazioni e/o integrazioni) ed alle seguenti prescrizioni di carattere tecnico-normativo:

- progettate e costruite secondo le norme tecniche di sicurezza europee EN 60950;
- Conformi ai requisiti ergonomici di usabilità secondo i parametri tecnici della norma ISO 9241 parte 3;
- Conformi alle norme EN 55022 ed EN50082-1 relative ai radiodisturbi;
- Conformi alla norma EPA per il risparmio energetico.

Tutti i sistemi, inoltre, dovranno essere conformi alla Circolare Ministeriale N. 51223 del 21/5/1990 relativa agli "Indirizzi di normalizzazione nell'area delle tecnologie dell'informazione nella P.A."

Tutte le lavorazioni per la realizzazione dell'intera fornitura dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.

Conseguentemente la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le prescritte certificazioni per i componenti la fornitura.

ART. 14 - MANLEVA, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell'attuazione del Servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni. L'Amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare la fornitura del Servizio;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa.
- Ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

ART. 15 - RISCHI

Sono a carico del fornitore i rischi di perdite e di danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l'Amministrazione ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all'Amministrazione.

ART. 16 - DANNI

Nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, con conseguente loro indisponibilità, a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, al fornitore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo, inoltre:

- l'Amministrazione assume l'obbligo di informare il fornitore immediatamente, anche per telefono, e comunque non oltre 24 ore, dal momento in cui ha avuto conoscenza del verificarsi dell'evento dannoso;
- Il fornitore per contro, assume l'obbligo di intervenire per riparare le componenti guaste o deteriorate o sostituire quelle non più utilizzabili subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato i danni, entro un termine da determinarsi d'intesa con l'Amministrazione;

- L'Amministrazione potrà utilizzare le componenti poste progressivamente in condizioni di funzionamento.

ART. 17 - DEPOSITO DI GARANZIA

La Ditta che intende partecipare all'appalto dovrà produrre, all' A.G.C. Ricerca Scientifica ed a garanzia dell'offerta formulata, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara che dovrà essere costituita a mezzo polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania.

Detta cauzione provvisoria, per la sola Ditta individuata al termine delle procedure di gara quale miglior offerente, dovrà essere prorogata fino al momento della stipula del contratto.

All'atto della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva, anch'essa costituita a mezzo polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino alla scadenza del periodo contrattuale, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti.

Lo svincolo delle cauzioni verrà effettuato a spese dell'Impresa aggiudicataria e su sua richiesta, nella quale la Ditta dichiarerà di non aver altro a pretendere dall'Amministrazione.

ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato con relativo Capitolato Tecnico, ed il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

ART. 19 - COLLAUDO

L'Amministrazione regionale provvederà con apposita Commissione di cui al successivo art. 20 ad effettuare il collaudo in corso d'opera del sistema. Il collaudo è finalizzato alla verifica che il Sistema risponda a quanto previsto in sede di offerta e nei successivi documenti progettuali predisposti durante la sua realizzazione. In particolare in sede di collaudo la Commissione verificherà la corrispondenza di ogni elemento della fornitura ai requisiti richiesti (in quantità e qualità), e la funzionalità complessiva dell'intero Sistema.

Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici della Ditta, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale, alla presenza della Commissione che dovrà rilasciare il certificato di avvenuto positivo collaudo.

Le operazioni di collaudo dovranno essere definite preventivamente in un *Piano di Collaudo* predisposto dalla Ditta e accettato dalla Commissione. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la Ditta dovrà provvedere entro ulteriori 20 (venti) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 20.000,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 400.000,00 l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione per il danno subito e di avviare contestualmente le procedure per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c., comma 2.

ART. 20 - COMMISSIONE DI COLLAUDO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori, la Commissione Regionale di Collaudo composta da almeno tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo.

La Commissione dovrà rimettere all'Amministrazione, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla comunicazione scritta di pronto per la messa in esercizio del sistema fatta dalla Ditta aggiudicataria, il certificato di collaudo finale.

ART. 21 - SUPERVISIONE DELL'APPALTO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 40 giorni solari dalla consegna dei lavori, una commissione di monitoraggio con competenze scientifiche composta da almeno tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria di interventi.

La commissione di monitoraggio avrà, in particolare, il compito di:

- verificare tutte le attività sottostanti all'intero Sistema;
- controllare l'attuazione dei piani proposti nell'offerta di cui è all'art. 7 del presente Capitolato Speciale;
- verificare gli scostamenti dei livelli di servizio rispetto alle prescrizioni stabilite negli elaborati di gara, nel successivo contratto e nei piani della Ditta presentati in sede di offerta avvalendosi dello strumento di supervisione offerto dall'Aggiudicatario;
- modulare l'adeguamento delle penali sullo scostamento dei livelli di servizio rispetto ai valori prestazionali concordati sino ad un limite inferiore al di sotto del quale, a fronte di un servizio inaccettabile, la Commissione sottoporrà all'Amministrazione la proposta di un'eventuale risoluzione contrattuale;
- certificazione degli stati di avanzamento lavori;
- formalizzare proposte alla Regione Campania per l'integrazione/evoluzione del Sistema. Tali proposte potranno trovare ragione soprattutto nell'evoluzione dello scenario tecnologico e nella necessità di evolvere il sistema di base per la sperimentazione di nuovi servizi applicativi.

ART. 22 - RESPONSABILITA' DEL PROGETTO

La Ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto ed alla sua esecuzione, nonché delle attività di conduzione, di gestione e di manutenzione dell'Intero Sistema per tutta la durata del progetto (cioè fino al 31/12/2007).

Restano a carico della Ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D. lgs. 494/96, etc.) in materia di sicurezza sui lavori sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori, di conduzione, di gestione e di manutenzione dell'Intero Sistema.

La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile del Progetto con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di conduzione, di gestione, di manutenzione e di collaudo dell'intero Sistema nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

Il responsabile unico del progetto dovrà avere almeno quindici anni di comprovata esperienza nella progettazione e nella realizzazione di Sistemi informatici complessi operanti in rete di cui almeno cinque anni come capo progetto.

La Ditta dovrà anche nominare quattro esperti, di comprovata esperienza quinquennale, nei seguenti ambiti:

- . realizzazione di servizi oggetto della fornitura, in particolare, in ambiti applicativi di tipo verticale (anagrafi assistiti, operatori, Sistemi Informativi Ospedalieri);
- . sicurezza applicativa, accesso ai sistemi informatici/informativi, monitoraggio ed auditing;
- . gestione, controllo e monitoraggio dei sistemi di qualità e dei livelli di servizio;
- . dimensionamento Hardware e Software di Sistemi operanti in rete.

ART. 23 - SUBAPPALTO

Per il subappalto della fornitura si rinvia all'art.18 L.55/1990, all'art.18 del D.Lgs. n.157/95 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda la categoria prevalente la quota parte subappaltabile non dovrà essere superiore al 10% .

ART. 24 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà mediante rate di acconto emesse, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) rilasciati dalla Ditta Aggiudicataria e previa presentazione di regolare fattura all'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, ogni qualvolta si raggiunge un importo minimo dell'intera fornitura non inferiore al 20% del relativo importo

contrattuale, fatta salva la rata a saldo. Il tutto sarà altresì legato alle modalità di erogazione dei fondi CIPE da parte del DIT e CNIPA, secondo quanto riportato nell'A.P.Q. sottoscritto.

Gli stati di avanzamento lavori (SAL) dovranno essere certificati dalla Struttura di supervisione.

ART. 25 - PENALI E LIVELLI DI SERVIZIO

TEMPI PREVENTIVATI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA

In caso di ritardata esecuzione della realizzazione del Sistema rispetto ai tempi indicati nel piano temporale per la realizzazione del Sistema previsto nel progetto-offerta, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 6.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 60.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ

Per la valutazione dei livelli di servizio saranno rilevati i parametri riportati nei paragrafi seguenti. La valutazione dei livelli di servizio sarà fatta su base quadrimestrale assicurando che i parametri rilevati rimangano nei limiti indicati nel quadrimestre di riferimento.

Definizioni analitiche dei parametri

Si intende come:

Finestra temporale di erogazione	Arco di tempo su cui vengono calcolati i livelli di servizio, assunto pari all'orario di erogazione dei servizi.
Periodo di osservazione contrattuale	Arco di tempo, individuato in quattro mesi, entro il quale devono essere rispettati i livelli di servizio: il primo decorre due mesi dopo l'inizio dell'attività di gestione
Disponibilità	<p>Percentuale di tempo durante il quale il singolo servizio è funzionante (ovvero non vi è interruzione di servizio) rispetto alla finestra di erogazione temporale del servizio stesso. Con disponibilità di un servizio, in un determinato periodo di osservazione, si intende, pertanto, la percentuale calcolata con la formula seguente:</p> $D = \left(1 - \frac{\sum_{j=1}^M dj}{T} \right) 100$ <p>dove:</p> <p>D = disponibilità espressa come valore percentuale</p> <p>dj = durata del generico disservizio j, compresa nella finestra temporale di erogazione</p> <p>M = numero di disservizi verificatisi</p> <p>T = periodo di funzionamento del servizio di cui si misura la disponibilità</p>

Disponibilità reale	La disponibilità di cui sopra calcolata comprendendo qualunque interruzione di qualunque natura.
Disponibilità contrattuale	Disponibilità al netto delle interruzioni non imputabili al Fornitore quali: <ul style="list-style-type: none"> • guasti e/o interruzioni dipendenti dalla alimentazione elettrica; • eventi eccezionali di origine naturale (nubifragi, terremoti, etc.); • problematiche relative agli apparati installati nel sito individuato dal Fornitore (alimentazione, allagamenti, incendi, guasti hardware e software che richiedano l'intervento della manutenzione presso il sito, ecc.); • guasti gravi alle linee e/o apparati del gestore pubblico (tranciatura di cavi, lavori straordinari, etc.).
Arrotondamenti	Ai fini del calcolo dello scostamento tra le percentuali di disponibilità effettive e quelle contrattuali la prima deve essere arrotondata: <ul style="list-style-type: none"> • nel caso di aumento o riduzione dello 0,1 % si arrotonda allo 0% per scostamenti compresi tra lo 0,000% e lo 0,049% ed allo 0,1% per scostamenti superiori; • nel caso di aumento o riduzioni dell'1% si arrotonda allo 0% per scostamenti compresi tra lo 0,00 e lo 0,49 ed all'1% per scostamenti superiori.
Tempo di risposta al disservizio	Tempo intercorrente tra la segnalazione del disservizio, attivata in modo automatico o da una chiamata all'assistenza telefonica o dalla Regione Campania, e la segnalazione all'utente e/o alla Regione Campania della diagnosi di massima e del tempo di ripristino previsto. Misurazione effettuata nella finestra temporale di erogazione del servizio.
Tempo di ripristino	Tempo intercorrente tra la segnalazione del disservizio ed il ripristino delle funzionalità oggetto del disservizio. Misurazione effettuata nella finestra temporale di erogazione del servizio.
Tempo di autenticazione	Tempo necessario al sistema per identificare ed autenticare un utente, da un client collegato alla rete locale
Tempo di autorizzazione	Tempo necessario al sistema per prelevare le credenziali di un utente ed autorizzarlo in funzione del suo ruolo e delle risorse a cui vuole accedere da un client collegato alla rete locale
Tempo di accesso ad un servizio	Tempo necessario per accedere ad una funzionalità di un servizio base, a valle della fase di autenticazione ed autorizzazione, da un client collegato alla rete locale o per il solo accesso all'applicazione dei servizi applicativi interoperabili

Tempo di ricerca di un servizio	Tempo necessario per ricercare un servizio pubblicato in un registro, da un client collegato alla rete locale
Tempo di accesso ad una pagina web	Tempo necessario per visualizzare una pagina web residente in un server del sistema da un client collegato alla rete locale

Finestra temporale di erogazione

Gli orari di erogazione dei servizi, previsti dal seguente capitolato, devono essere sull'arco dell'intero giorno e per l'intera settimana. In termini di ore, l'erogazione è riportata nella seguente tabella:

TIPO DI SERVIZIO	ORARIO DI DISPONIBILITÀ	GIORNI DI DISPONIBILITÀ (al minimo)	PENALI	
			CAUSALE	IMPORTO
Servizi Web	24h nel 99% dei casi	7g/7g	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Servizi per l'integrazione e l'interoperabilità	24h nel 99% dei casi	7g/7g	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Servizi di sicurezza	24h nel 99% dei casi	7g/7g	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione

I guasti ai servizi di sicurezza in ogni caso non devono essere critici per il sistema; cioè se il sistema si rompe, deve rimanere in uno stato sicuro tra quelli previsti nell'analisi dei rischi.

Tempi di risposta per l'accesso ai servizi

I tempi di risposta per l'accesso ai servizi sono definiti in termini di tempo massimo di erogazione della funzionalità da parte del sistema verso un utente che ne fa richiesta.

Per i servizi erogati dal SAMMG (servizi base e integrazione di servizi applicativi) si devono rispettare le specifiche di qualità, sicurezza, affidabilità e i parametri di funzionamento che saranno di seguito definiti; mentre per i servizi che coinvolgono altri domini, ove la qualità della risposta non dipende dal SAMMG, è richiesto il rilevamento dei tempi di risposta dei servizi del dominio.. La percentuale di successo a cui si fa riferimento è relativa al periodo di esercizio fissato.

PARAMETRO DA RILEVARE	LIMITE	PENALI	
		CAUSALE	IMPORO
Tempo massimo per visualizzare una pagine web	3'' nel 95% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Tempo massimo ricerca di un servizio in un registro	3'' nel 95% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Tempo massimo autenticazione utente (autenticazione debole)	3'' nel 95% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Tempo massimo autorizzazione utente	3'' nel 95% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Tempo di accesso alle funzionalità di un servizio base (depurato dell'autenticazione e dei tempi di comunicazione)	3'' nel 95% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Tempo massimo di interruzione di erogazione di un servizio (in assenza di guasto che richiede manutenzione)	3' nel 95% dei casi	Tempo massimo di interruzione di erogazione di un servizio	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione

Servizi di manutenzione correttiva

Per valutare il livello di servizio della manutenzione correttiva in garanzia relativa ai servizi forniti, devono essere rilevati i seguenti parametri che dovranno rimanere nei limiti indicati nel periodo di riferimento. In funzione delle differenti classificazioni dei servizi offerti nel contesto delle Iniziative e del diverso livello di criticità ad essi associato dal processo di Risk Assessment, vengono previsti due livelli di criticità:

- Strategico
- Medio
- Basso

A questi corrispondono i relativi livelli di servizio contrattuali di seguito riportati:

Manutenzione correttiva : Tempestività di intervento per guasti di livello Strategico	
Elemento di valutazione	Ripristino dai malfunzionamenti sul sistema
Indicatore	Tempestività nella risoluzione malfunzionamenti di livello: Strategico
Metrica	Percentuale di malfunzionamenti di livello Strategico risolti entro 1 giorno lavorativo
Modalità di misura	$x = \frac{a}{b} * 100$ a = Num. Malfunzionamenti di livello Strategico risolti entro 1 giorno lavorativo b = Num. Malfunzionamenti di livello Strategico risolti
Valore di soglia	≥98%
Modalità di rendicontazione	Registrazione puntuale in formato elettronico di tutti gli interventi effettuati con l'indicazione del codice dell'intervento, numero e data/ora di segnalazione a cui si riferisce l'intervento, di data/ora di inizio intervento.
Penali	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione si applica una penale pari al 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione.
Rilevazione	quadrimestrale
Manutenzione correttiva : Tempestività di intervento per guasti di livello Basso	
Elemento di valutazione	Ripristino dai malfunzionamenti sul sistema
Indicatore	Tempestività nella risoluzione malfunzionamenti di livello: Basso
Metrica	Percentuale di malfunzionamenti di livello Basso risolti entro 4 giorni lavorativi
Modalità di misura	$x = \frac{e}{f} * 100$ e = Num. malfunzionamenti di livello Basso risolti entro 4 giorni lavorativi f = Num. malfunzionamenti di livello Basso risolti
Valore di soglia	≥ 95%
Modalità di rendicontazione	Registrazione puntuale in formato elettronico di tutti gli interventi effettuati con l'indicazione del codice dell'intervento, numero e data/ora di segnalazione a cui si riferisce l'intervento, di data/ora di inizio intervento.
Penali	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione si applica una penale pari al 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione.
Rilevazione	quadrimestrale

Rendicontazione quadrimestrale

LIVELLI DI SERVIZIO	MISURA DA RILEVARE	VALORI DI SOGLIA	PENALI	
			CAUSALE	CAUSALE
Tempestività nella produzione delle relazioni quadrimestrali da sottoporre al vaglio della Struttura di Supervisione	Tempo intercorrente tra la data di scadenza e la effettiva produzione della rendicontazione	entro 2 gg. nel 85% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Qualità e Completezza delle relazioni quadrimestrali prodotte	Formato, numerazione, confezionamento, intelligibilità, elementi di presentazione, completezza	entro l'85% degli standard fissati	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione	il 4% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione

Per le definizioni non citate si applicano quelle riportate a livello contrattuale.

Qualora le penali per disservizio superino l'importo, nel periodo di osservazione (quadrimestrale) e sia pure in modo cumulativo, del 10% del valore contrattuale dei servizi forniti dalla Ditta Aggiudicataria, l'Ente avrà alternativamente la facoltà di dichiarare risolto il contratto con provvedimento amministrativo, disponendo l'eventuale incameramento della cauzione e l'esecuzione in danno, fermo in ogni caso l'obbligo della Ditta aggiudicataria decaduta di risarcire ogni ulteriore spesa o danno oppure ordinare alla Ditta inadempiente l'integrazione dell'Hardware o del Software, sulla base di un nuovo dimensionamento del Sistema, che si riterrà opportuno al fine di potenziare le prestazioni del sistema al punto di soddisfare i livelli di servizio prestabiliti.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, il fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 9 (nove) mesi.

ART. 26 - RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li rilevi senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (Legge 675/96).

La Ditta aggiudicataria avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità. La Ditta aggiudicataria si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo.

ART. 27 - RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" in caso di grave inadempimento e nei seguenti casi indicati a mero titolo esemplificativo:

- sospensione della prestazione per fatto dell'Impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'Impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 28 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'Impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 29 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione, all'installazione, alla conduzione ed alla manutenzione dell'intero Sistema nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 30- INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 31 - RESPONSABILITA' CIVILE - CLAUSOLA DI MANLEVA

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 32 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 33 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Tutte le apparecchiature (componenti) utilizzate per l'attuazione del Servizio dovranno essere di corrente produzione e di produttori certificati ISO 9001 o 9002, dovranno corrispondere ai più avanzati requisiti tecnici offerti dal mercato.

ART. 34 - GARANZIA

Tutte le componenti oggetto della fornitura dovranno essere coperte dalla garanzia per almeno trentasei mesi dall'avvenuto positivo collaudo.

ART. 35 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 36 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alla normativa regionale e nazionale in materia.